



**CORTE DI APPELLO DI CATANZARO**

**Consiglio Giudiziario**

**PARERE PER LA CONFERMA NELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI SEMIDIRETTIVE  
del dott. Emilio Sirianni**

Data dell'invito rivolto al dott. Emilio Sirianni a presentare l'autorelazione: 2/10/2019

Data dell'invito rivolto al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del foro di Catanzaro a presentare osservazioni: 2/10/2019;

Data del rapporto informativo del Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro: 15/1/2020

Data di deposito dell'autorelazione illustrativa dell'attività: 29/10/2019

Data del documento programmatico: 29/10/19

**A. Dati generali del magistrato**

Cognome e nome: Sirianni Emilio

Luogo e data di nascita: Catanzaro, 21/4/1960

Decreto di nomina a magistrato ordinario (già uditore giudiziario): D.M. 1/8/1991

Data di immissione in possesso delle funzioni semidirettive svolte nel periodo in valutazione: 1/10/2015, Presidente della Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Catanzaro

Periodo di valutazione: 1/10/2015-1/10/2019

Funzioni ricoperte nel periodo in valutazione: giudicanti

Settore di appartenenza: lavoro

precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 L.G.: //////////////

situazioni di incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G.: //////////////

**B. Fonti di conoscenza:**

- rapporto informativo del Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro
- autorelazione del magistrato con relativi allegati
- statistiche comparate

**C. Giudizio in ordine ai profili della "indipendenza, imparzialità ed equilibrio":**

Nulla da rilevare

u

## **D. Valutazione in ordine al parametro del “merito”:**

### **2. Merito.**

Come evidenziato dal Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro, si richiama il parere espresso dal Consiglio giudiziario di Catanzaro ai fini dell'ultima valutazione di professionalità e la sua motivazione e conclusione per la ricostruzione completa del profilo professionale dell'aspirante alla stregua dei parametri costituiti da capacità, laboriosità, diligenza, impegno.

Inoltre, il Capo dell'ufficio ha rilevato *“alla luce degli elementi curriculari sopravvenuti, ulteriormente la positiva impostazione data alla presidenza di sezione lavoro della Corte in favorevole rapporto di produttività e di direzione con impegno presidenziale anche nelle udienze”*.

#### **2.1. Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.**

//////////

a) indicazione

b) valutazione

**2.2. In relazione all'aspirante che ha ottenuto la ultima valutazione da oltre un quadriennio gli elementi risultanti dall'autorelazione e dalla documentazione allegata confermano i giudizi precedenti o li contraddicono in quanto (indicare soltanto i fatti nuovi significativi sopravvenuti)**

---

---

### **3. Attitudini.**

**E.1 Profili obbiettivi rilevanti in ordine al parametro della “capacità di organizzare e programmare l'attività”:**

**3.1.1. Esperienze di direzione ed organizzazione, desunte dallo svolgimento, effettivo o vicario, di funzioni direttive, semidirettive o di coordinamento di posizioni tabellari o gruppi di lavoro.**

**Assumono rilievo:**

**1.1 Attività di indirizzo nei confronti del dirigente amministrativo e/o di diretta gestione degli uffici.**

**1.2 Predisposizione ed osservanza delle tabelle degli uffici giudicanti e dei programmi organizzativi degli uffici requirenti.**

**1.3 Gestione dei flussi e tempi di definizione dei procedimenti, anche alla stregua delle indicazioni contenute nelle tabelle, nel programma organizzativo e nel rapporto informativo annuale sull'andamento dell'ufficio.**

**1.4 Promozione dell'innovazione tecnologica.**

**1.5 Vigilanza, nei casi previsti dall'Ordinamento giudiziario, nei confronti dei magistrati ordinari ed onorari, degli Uffici del Giudice di Pace e degli Uffici NEP.**

Dal rapporto del Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro, risulta che il dott. Sirianni *“nell'ultimo quadriennio, ha svolto funzioni di presidente di Sezione Lavoro in Corte di Appello, organizzando compiutamente il lavoro dei magistrati in assegnazione a quell'ufficio e rapportandosi efficacemente con il personale amministrativo e la dirigenza dello stesso.*

*Ancora, ha svolto funzioni presidenziali vicariali in coincidenza parziale con i periodi feriali di assenza del dirigente.*

Nello svolgimento delle funzioni di appello ha redatto sentenze in diversi procedimenti meritevoli di rilievo sia per le questioni di fatto che per le questioni di diritto trattate, nonché per il valore significativo degli stessi in ordine alla natura del contenzioso nel distretto.

Dal 1 ottobre 2015 (delibera CSM 9\7\2015) è Presidente della Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Catanzaro.

Va sottolineato il contributo organizzativo-tabellare dato dal magistrato, in riferimento a tutta l'organizzazione “tabellare” della Corte.

In particolare, va ricordato, come da autorelazione, che *“Nell'ottobre del 2015, il sottoscritto è stato nominato Presidente della Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Catanzaro con delibera del Consiglio Superiore della Magistratura. Sezione che dirigeva già dal 1\9\2014, in qualità di Presidente facente funzioni, a seguito del pensionamento del precedente Presidente. Ha, pertanto, presieduto le udienze collegiali della Sezione in cinque delle sei udienze mensili previste fino all'ottobre 2016 ed in quattro delle otto previste a decorrere da tale data, a seguito della modifica tabellare del calendario di udienze dal sottoscritto predisposta e recepita dal Presidente di Corte.*

*Ha provveduto all'assegnazione dei nuovi procedimenti ai magistrati della sezione ed alla redazione dei decreti di fissazione di udienza, oltre che ad eventuali sostituzioni dei magistrati relatori. Ha provveduto a redigere e trasmettere al Presidente della Corte d'Appello, le note sintetiche sull'amministrazione della giustizia relative alla propria sezione negli anni dal 2014 al 2018, confluite nelle relazioni sull'amministrazione della giustizia ex art.86 Ord. Giud., nonché i programmi di gestione dei ruoli di lavoro e previdenza ai sensi dell'art. 37 d.l. n. 98\2011 per le stesse annualità<sup>1</sup>.*

#### **Le modifiche tabellari.**

*Il sottoscritto ha anche formulato cinque proposte di variazione tabellare, tutte recepite dal Presidente della Corte ed approvate dal Consiglio Giudiziario, che si allegano<sup>2</sup>. Con le quali proposte si è, fra l'altro, provveduto:*

- a) *A perfezionare il criterio dell'assegnazione secondo numero progressivo di ruolo combinato con quello dell'anzianità progressiva dei consiglieri, applicati dopo una previa suddivisione delle cause da assegnare in sette macro materie: pubblico impiego; altre cause di lavoro; licenziamenti con rito ex L.92/2012; indennità di accompagnamento; obblighi contributivi; altre cause di previdenza; “filoni seriali” (previa individuazione). Tali criteri di maggiore dettaglio sono risultati determinanti per una distribuzione equa dei carichi di lavoro. Un'ottimale perequazione non potendo essere garantita senza una valutazione il più possibile approfondita della natura del ruolo (rectius oggetto dei procedimenti) oltre che della sua consistenza numerica;*
- b) *Modificare le date di udienza della sezione, portandone il totale mensile da sei (4 giovedì + 2 martedì) ad otto (4 giovedì + 4 martedì) e predisponendo un calendario di rotazione fra i consiglieri, presidente del collegio compreso. Tale nuovo calendario di udienze, oltre all'aumento del numero di udienze mensili, ha consentito un alleggerimento delle stesse. Sia quanto al numero di consiglieri impiegati per udienza (5 nel precedente calendario e 3 + 1 G.O.A. nell'attuale) che quanto al numero di cause trattate ad udienza (da 120/130 a*

<sup>1</sup> Cfr. le note sull'amministrazione della giustizia ed i programmi ex art.37 relativi al pregresso quadriennio, allegati all'autorelazione del magistrato.

<sup>2</sup> In data 13\1\2015; 5\2\2016; 2\3\2017; 25\2\2019; 26\3\2019.

R

70/80 ed ancor meno con la riduzione delle pendenze di cui si dirà). L'adozione del nuovo calendario ha per presupposto il passaggio ad un modello meno accentrato di direzione dell'ufficio<sup>3</sup>, che, a parere dello scrivente garantisce un maggiore coinvolgimento di tutti i consiglieri nella gestione organizzativa ed il formarsi di utili esperienze professionali;

- c) All'elaborazione dei criteri per l'assegnazione delle controversie ai Giudici Onorari Aggregati, che hanno preso servizio nella Sezione a partire dal gennaio 2016, formulati in modo da ottenere una selezione, nell'ambito delle macro materie già ricordate, delle cause di minore complessità e valore;
- d) Al riequilibrio dei ruoli fra i consiglieri resi necessario per le sproporzioni esistenti con pendenze in carico a due consiglieri che giungevano a numeri quasi doppi rispetto ad altri, anche a ragione dei ruoli ereditati per le pregresse scoperture.

Tutte le proposte di modifica tabellare sono state formulate previo confronto con i consiglieri della sezione e, per diversi profili, recependo integrazioni e correzioni dagli stessi suggerite".

### **3.5. Analisi delle statistiche ed elementi di chiarimento.**

Per come sottolineato dal Presidente della Corte d'Appello, il dott. Sirianni ha rispettato i tempi di definizione dei procedimenti secondo le indicazioni tabellari e dei programmi di gestione adottati. Merita evidenziare la straordinaria capacità organizzativa e di gestione dei flussi, riscontrata negli eccellenti risultati raggiunti.

Dall'autorelazione si trae: << il dato delle pendenze iniziali e finali, sempre con riferimento al quadriennio di valutazione (il dato iniziale e quello finale, per ragioni di comodità, indicati con riferimento al periodo iniziale e finale dei corrispondenti programmi ex art.37 ovvero 1\7\2015 e 30\6\2019).

1 luglio 2015: 5477 cause pendenti, di cui 2824 di Lavoro e 2653 di Previdenza-Assistenza<sup>4</sup>.

30 giugno 2019: 3.160 cause pendenti, di cui 1413 di lavoro e 1747 di Previdenza-Assistenza.

Che vuol dire, alla data finale, una media di circa 474 cause per ogni consigliere, di cui circa 212 di lavoro e 262 di previdenza.

In termini percentuali, una riduzione delle pendenze complessive di oltre il 42%, una riduzione delle pendenze di Lavoro del 49,9%, una riduzione delle pendenze di Previdenza-Assistenza di oltre il 34%<sup>5</sup>.

Altrettanto significativo il dato dell'arretrato (cause ultra-biennali): 1925 cause iscritte da oltre due anni al giugno del 2015; 612 cause iscritte da oltre due anni al 31 luglio del 2019 ovvero una riduzione dell'arretrato del 68,2%<sup>6</sup>.

Per quanto concerne i ritardi nei depositi, tutti sempre tempestivamente comunicati al sig. Presidente, si allegano tre tabelle excell riassuntive dei ritardi oltre i termini massimi indicati dall'art.2, lett.q), L.109/2006. Si segnala, al riguardo, che ritardi significativi sono stati cumulati solo da due dei G.O.A., l'avv. Sante Umberto Pedullà ed il dr. Giovanni Filocamo (quest'ultimo

<sup>3</sup> si è passati da 5 udienze presiedute dal Presidente della Sezione + 1 presieduta dal consigliere anziano a 4 udienze presiedute dal Presidente, più altre 4 presiedute (in ragione di 3 ed 1) dalle due consigliere con maggiore anzianità.

<sup>4</sup> Il dato dello smaltimento di pendenze è ancora più significativo se si prende come riferimento il periodo in cui il dott. Sirianni ha iniziato a svolgere funzioni di Presidente facente funzione in qualità di consigliere anziano (1\9\2014), posto che al 30 giugno 2014 le pendenze erano: 3111 di Lavoro e 2990 di Previdenza-Assistenza, per un totale di 6.101.

<sup>5</sup> Se il raffronto è fatto con la data di inizio dello svolgimento delle funzioni presidenziali da parte del dott. Sirianni, il dato risulta ancor più significativo: riduzione delle pendenze complessive del 48,2%, di quelle di lavoro del 54,6%, di quelle di previdenza-assistenza del 41,6%

<sup>6</sup> Significativo il raffronto con il precedente quinquennio, nel quale l'arretrato, non solo non si è ridotto, ma è andato aumentando: 1730 cause al 31\12\2011; 2344 al 31\12\2011; 2108 al 31\12\2012; 2155 al 31\12\2013; 2456 al 31\12\2014.

A

cessato dal servizio), sui quali è limitato il potere di intervento dello scrivente data la natura dei rispettivi rapporti lavorativi. Si allega, comunque, un richiamo ufficiale dal sottoscritto inoltrato all'avv. Pedullà e due risposte ad altrettante richieste di chiarimenti del C.G..

Non si sono, invece, riscontrati ritardi di rilievo nei depositi dei consiglieri togati, per la quasi totalità non eccedenti pochi giorni oltre i limiti massimi, in rare occasioni protratti per qualche settimana oltre i limiti.

Il buon risultato quantitativo – frutto, oltre che di attenti e condivisi interventi organizzativi finalizzati al miglioramento delle condizioni lavorative dell'ufficio, anche dell'eccezionale impegno personale profuso da ciascun consigliere – ha trovato riscontro nelle Relazioni sull'Amministrazione della Giustizia redatte dal Presidente di Corte ed esposte nelle cerimonie di inaugurazione dell'anno giudiziario. Nella Relazione del 2016, si evidenzia come il dato di produttività media della sezione Lavoro-Previdenza fosse stato di 420 sentenze, a fronte dei seguenti dati concernenti le altre sezioni civili: prima sezione, 140; seconda sezione 112; terza sezione 134. Analogamente, nella Relazione del 2017, si evidenziano i seguenti dati di produttività media: prima sezione 130 definizioni con sentenza; seconda sezione, 166 definizioni con sentenza; terza sezione 134 definizioni con sentenza; Sezione Lavoro-Previdenza 453 definizioni con sentenza. Nella relazione relativa all'anno 2016, il Presidente di Corte, ha inteso aggiungere la seguente osservazione: "per quanto attiene poi alla produttività media dei magistrati della sezione Lavoro/Previdenza, occorre osservare che nel PGA dello scorso anno era stata indicata la cifra media di produttività attesa pari a 468 definizioni, con tale locuzione dovendo intendersi sia i procedimenti definiti con sentenza che i procedimenti definiti in altro modo; orbene, appare utile dare atto del rilevante miglioramento registrato dalla performance reale, avuto riguardo al fatto che, mediamente, i magistrati di quella sezione hanno definito per ciascuno n.537 procedimenti, di cui 420 con sentenza; l'ottima performance vale a giustificare i motivi della smentita della previsione formulata in ordine al peggioramento dei tempi di definizione dei procedimenti" >>

Va inoltre evidenziato che il dott. Sirianni, benché titolare del diritto allo sgravio per le funzioni semidirettive esercitate, si è sempre attestato su di un livello di produttività molto prossimo a quello medio dell'ufficio, a volte anche superiore, come emerge dai seguenti dati (cfr. rapporto del Capo dell'Ufficio e autorelazione del magistrato):

anno 2015 (periodo 1\8-31\12), dato medio delle definizioni con sentenza 135, sentenze pubblicate dal magistrato 140;

anno 2016 (periodo 1\8-31\12), dato medio delle definizioni con sentenza 257, sentenze pubblicate dal magistrato 303;

anno 2017 (periodo 1\8-31\12), dato medio delle definizioni con sentenza 340, sentenze pubblicate dal magistrato 295;

anno 2018 (periodo 1\8-31\12), dato medio delle definizioni con sentenza 313, sentenze pubblicate dal magistrato 261;

anno 2019 (fino al 31\7), dato medio delle definizioni con sentenza 176, sentenze pubblicate dal magistrato 164.

### **3.6 Esame degli atti prodotti con indicazione dei profili di complessità e delle questioni di fatto e di diritto trattate.**

Il dato quantitativo non è disgiunto da quello qualitativo: malgrado il numero elevato degli indici di ricambio e di smaltimento, va dato atto del mantenimento di una qualità elevata dei provvedimenti. Come sottolineato dal magistrato nell'autorelazione << L'impegno per il miglioramento degli indici di lavoro quantitativi dell'ufficio, peraltro, non è mai andato disgiunto dall'impegno finalizzato al miglioramento costante degli standard qualitativi dei provvedimenti. Come conferma l'andamento relativo all'esito dei ricorsi in Cassazione avverso le sentenze dell'ufficio, che rivelano percentuali di annullamenti estremamente basse.

Contribuisce alla qualità delle decisioni anche la prassi adottata da tutti i consiglieri della sezione di inviare agli altri componenti del collegio, alcuni giorni prima dell'udienza, una relazione

A

*dettagliata sul contenuto delle cause a ciascuno di essi assegnate completa di un'ipotesi di decisione. Grazie a tale prassi, infatti, ciascun consigliere è in grado di partecipare alle udienze con una conoscenza dettagliata anche del contenuto delle cause delegate agli altri componenti del collegio, conseguendone una partecipazione più consapevole ed informata alle successive camere di consiglio.*

*Una conferma del buon livello qualitativo del lavoro svolto può essere tratto anche dall'esame delle valutazioni di professionalità, largamente positive, dei colleghi, componenti della sezione nel periodo di riferimento, Mario Santoemma, Giuseppe Valea, Gabriella Portale, Barbara Fatale, Rosario Murgida, Antonio Cestone e Giuseppina Bonofiglio. Anche queste redatte dal sottoscritto, su delega del Presidente di Corte. Relazioni nelle quali si è cercato, fin dove possibile, di pervenire ad un'esposizione che rendesse conto delle reali caratteristiche del lavoro e dell'impegno da ciascuno profuso, evitando il più possibile la formulazione di giudizi astratti e meramente declamatori*".

### **3.7 Modalità di organizzazione del lavoro (es. i criteri di gestione del calendario settimanale d'udienza; i criteri adottati per il controllo delle scadenze decisorie o della scadenza del termine delle indagini; le modalità adottate per esaurire o contenere l'arretrato).**

Dal rapporto del Capo dell'Ufficio si evince che il dott. Sirianni *"ha trattato con efficace scansione dei tempi il processo e la distribuzione degli affari, tanto da mantenere un eccellente standard di produttività ( vedi statistiche ), e stabile la qualità, malgrado il numero di questioni definite"*.

Va rilevato, per come emerge dall'autorelazione, che il dott. Sirianni si è avvalso di un proprio archivio informatizzato del ruolo di udienza, con cartelle (aggiornate di volta in volta a seguito degli eventuali rinvii disposti) contenenti gli appunti relativi a ciascuna causa ed eventuali schemi di provvedimenti .

Le scadenze per il deposito dei provvedimenti sono state costantemente monitorate attraverso la suddivisione dei fascicoli in faldoni suddivisi per udienza.

Per come emerge anche dal rapporto del Presidente della Corte, il magistrato in scrutinio ha improntato l'attività giurisdizionale a parametri di efficienza, esattamente rispondenti ai suggerimenti e statuizioni contenute nei progetti organizzativi.

### **3.8 Indicazioni in ordine all'eventuale utilizzo delle tecnologie avanzate.**

Il dott. Sirianni, come risulta dall'autorelazione, ha posto particolare attenzione all'utilizzo dei mezzi informatici nella gestione della sezione che ha presieduto.

In particolare, il magistrato utilizza i supporti informatici sia per l'esame della documentazione giuridica (legislazione, giurisprudenza, commenti di dottrina) sia per lo studio degli atti e dei documenti processuali e lo sviluppo dell'attività di causa.

Dall'entrata in vigore del PCT e dalla fornitura delle necessarie dotazioni, il magistrato (al pari di tutti i giudici della sezione) ha utilizzato costantemente la consolle per la gestione del ruolo, l'adozione dei decreti di assegnazione dei giudici relatori e di fissazione dell'udienza, la firma e il deposito dei provvedimenti emessi in corso di causa e di quelli definitivi.

### 3.9 Le esperienze e le competenze organizzative e di coordinamento investigativo.

////////////////////////////////////

### 3.10 Partecipazione a progetti e/o attività di innovazione e studio.

////////////////////////////////////

### 3.11 Esperienze di collaborazione nella gestione degli uffici, da valutare in relazione ai concreti risultati conseguiti e da comprovare con adeguata documentazione.

Dal rapporto del Capo dell'ufficio e dall'autorelazione, nonché dai documenti allegati, si evince che il dott. Sirianni ha acquisito nel corso della sua attività un elevato grado di esperienza nell'organizzazione degli uffici, nel coordinamento e nella distribuzione del lavoro tra i colleghi e nel rapporto con le cancellerie.

Il Presidente della Corte ha sottolineato che il progetto tabellare, relativo al triennio in corso alla predisposizione del quale ha contribuito il magistrato in scrutinio, ha trovato positiva valutazione.

Inoltre, come sopra evidenziato, il dott. Sirianni ha costantemente contribuito, e talora dato impulso, a modifiche tabellari improntate ad efficienza e risultati favorevoli.

Tutti gli obiettivi previsti nel progetto organizzativo risultano raggiunti ed anzi superati, grazie all'impegno del presidente Sirianni che ha saputo efficacemente coinvolgere i componenti della sezione, attingendo a livelli di produttività eccellenti pur mantenendo standard di qualità elevati.

In tale contesto, va dato atto della eccellente capacità organizzativa e direttiva del dott. Sirianni che, con impegno, sobrietà, rigore ha eliminato le pendenze della sezione lavoro diretta, siccome emerge dai prospetti statistici.

Tale capacità appare ulteriormente evidenziata dal coinvolgimento sia dei consiglieri che del personale amministrativo, che si è sentito coinvolto in tutte le scelte e valorizzato nelle attività di istituto.

Nell'organizzazione dell'ufficio sono state sempre rispettate le prescrizioni del CSM, tabellari e dell'articolo 37 del DL 98/2011.

Nelle funzioni di Presidente di sezione, il dott. Sirianni si è costantemente adoperato per la realizzazione tempestiva degli adattamenti organizzativi e gestionali più idonei al fine di ottimizzare le risorse a disposizione, programmando, con la partecipazione dei consiglieri in esito alle riunioni effettuate e documentate, gli obiettivi da perseguire e raggiungendo i risultati previsti nei programmi gestionali, così da assicurare un elevato standard di efficienza

Va poi segnalata, sulla scorta dell'autorelazione del magistrato, *“la raccolta della giurisprudenza della sezione realizzata in collaborazione con un gruppo di laureandi della facoltà di giurisprudenza dell'Università della Calabria, esperienza che, a parere dello scrivente, può bene essere considerata “buona pratica”, di auspicabile adozione anche in altri uffici giudiziari.*

*Nello specifico, i quattro laureandi dell'Unical, a seguito di autorizzazione del Presidente della Corte del 9\10\2017, hanno provveduto a raccogliere le sentenze segnalate da ciascun consigliere come meritevoli di conoscenza e diffusione ed, in seguito, grazie anche all'impegno di esperti informatici dell'Università, a realizzare un programma nel quale le sentenze raccolte sono raggruppate per macro argomenti, nonché munite di tioletti e massime.*

*Si è così realizzato un centinaio di dvd, che sono stati poi distribuiti gratuitamente in occasione della presentazione ufficiale del lavoro svolto.*

*Tale presentazione è stata oggetto di uno specifico corso della formazione decentrata, tenutosi nell'aula terra della Corte d'appello il giorno 19\10\2019: Corso D19506, “La Giurisprudenza della Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Catanzaro – un'occasione di confronto e riflessione*

ll

comune<sup>7</sup>.

a) **deleghe organizzative ricevute e attività svolta in esecuzione delle deleghe;**  
////////////////////////////////////

b) **Attività di magistrato di riferimento per l'informatica;**  
////////////////////////////////////

c) **Attività di coordinamento di fatto di settori e/o sezioni e risultati conseguiti;**  
vedi *supra*

d) **collaborazione con la dirigenza su specifici progetti, con precisazione della natura del progetto, della sua durata e degli obiettivi raggiunti.**  
////////////////////////////////////

**3.12 Esperienze ordinamentali e di organizzazione, valutate in relazione ai concreti risultati conseguiti e comprovati da adeguata documentazione, svolte presso il C.S.M., il Consiglio giudiziario, il Consiglio direttivo della Corte di cassazione e il Consiglio d'Amministrazione del Ministero della Giustizia, la Struttura tecnica organizzativa, la Commissione Flussi, il Comitato per le pari opportunità, l'Ufficio del Referente per l'informatica o come Referente per la formazione.**  
////////////////////////////////////

**3.13 Attività svolta in ambito formativo.**

a) **partecipazione ai corsi in qualità di discente presso la Scuola Superiore della Magistratura, presso il C.S.M., nell'ambito della formazione decentrata.**  
Si rinvia al fascicolo personale

b) **partecipazione ai corsi in qualità di docente presso la Scuola Superiore della Magistratura, presso il C.S.M., nell'ambito della formazione decentrata.**

Il dott. Sirianni è stato relatore nell'ambito dell'Incontro di studio organizzato dalla struttura territoriale di Catanzaro della SSM dal titolo "La Giurisprudenza della sezione lavoro della Corte d'Appello di Catanzaro - un'occasione di confronto e di riflessione comune".

---

<sup>7</sup> Cfr. la locandina del corso allegata all'autorelazione del magistrato.

*R*



**c) esperienze nella formazione dei magistrati in tirocinio**

////////////////////////////////////

**d) esperienze nella formazione della magistratura onoraria.**

////////////////////////////////////

**e) esperienze di formazione in ambito europeo.**

**f) vedi indicatore sull'esperienza internazionale**

### **3.14 Attività svolta in ambito formativo nella materia organizzativa.**

a) partecipazione a corsi organizzati dalla Scuola superiore della Magistratura per la formazione degli aspiranti dirigenti;

////////////////////////////////////

**b) partecipazione a corsi organizzati dal CSM;**

////////////////////////////////////

**c) altre attività formative in materia gestionale.**

////////////////////////////////////

### **3.15 Attività extragiudiziaria rilevante.**

////////////////////////////////////

#### **3.15.1 Esperienze professionali svolte "fuori ruolo":**

**a) natura e competenze dell'ente conferente, con particolare riguardo al Ministero della giustizia e agli Organi Costituzionali;**

////////////////////////////////////

**b) attinenza dell'incarico alla funzione giudiziaria**

**c) idoneità dell'incarico all'acquisizione di competenze utili all'amministrazione della giustizia**

**d) durata dell'incarico**

**e) risultati conseguiti**

**3.15.2 Attività di approfondimento scientifico.**

////////////////////////////////////

**3.15.3 Eventuale conoscenza di lingue straniere.**

////////////////////////////////////

**4.1. Risultati conseguiti nello svolgimento di funzioni direttive e/o semidirettive pregresse e/o in atto nonché nelle esperienze di collaborazione nella gestione degli uffici, avuto riguardo a:**

- a) la gestione dei flussi di lavoro e delle risorse e dai tempi di definizione degli affari, accertati, in particolare, sulla base dei pareri della commissione flussi, delle relazioni di cui all'articolo 37 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 e delle relazioni ispettive e delle statistiche comparate contenenti i dati relativi ai ritardi accumulati negli ultimi tre anni;

Il Capo dell'ufficio rileva che tutti gli obiettivi previsti nel progetto organizzativo risultano raggiunti ed anzi superati, grazie all'impegno del presidente Sirianni che ha saputo efficacemente coinvolgere i componenti della sezione, attingendo a livelli di produttività eccellenti pur mantenendo standard di qualità elevati.

Come sopra evidenziato, il Presidente della Corte ha sottolineato l'eccellente capacità organizzativa e direttiva del dottore Sirianni che, con impegno, sobrietà, rigore ha eliminato le pendenze della sezione lavoro diretta, siccome emerge dai prospetti statistici; ha pure rimarcato che nell'organizzazione dell'ufficio sono state sempre rispettate le prescrizioni del CSM, tabellari e dell'articolo 37 del DL 98/2011.

In epoca precedente all'espletamento dell'incarico semidirettivo in disamina, il dott. Sirianni ha ricoperto l'incarico di coordinatore del gruppo relativo ai reati fallimentari, finanziari e societari in seno alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza.

Dal 1°/9/2014 è stato presidente f.f. della Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Catanzaro.

**b) la capacità di valorizzare le attitudini dei magistrati e la gestione dei rapporti all'interno dell'ufficio accertati in particolare sulla base delle modalità di redazione dei rapporti informativi sui magistrati, dei verbali delle riunioni periodiche, della natura di specifici incarichi, conferiti nel rispetto del principio delle pari opportunità al fine di perseguire l'equilibrio fra i generi ed, eventualmente, delle relazioni ispettive;**

- a) le soluzioni organizzative adottate nell'ambito del progetto e del programma tabellare, nei provvedimenti di variazione degli stessi e dalle deleghe organizzative o dal coordinamento di settori, nel rispetto del principio delle pari opportunità e al fine di perseguire l'equilibrio fra i generi;

Come sopra evidenziato, la capacità organizzativa e direttiva del dott. Sirianni è stata riscontrata anche dal positivo e fruttuoso coinvolgimento dei consiglieri della sezione lavoro e del personale amministrativo.

**d) l'adozione di buone prassi di organizzazione validate dal CSM;**

////////////////////////////////////

**e) la gestione e dal coordinamento delle forze di polizia giudiziaria e dalla corretta ed efficace attività di direzione e coordinamento delle indagini;**

////////////////////////////////////

**g) l'impiego e l'organizzazione dei magistrati onorari;**

////////////////////////////////////

**h) i rapporti con la classe forense e i suoi organismi di rappresentanza;**

Il Presidente della Corte d'Appello ha rilevato che i dati acquisiti, pur nella essenzialità, indicano rapporti efficienti al servizio ed alla produttività con i magistrati componenti l'ufficio diretto e con i collaboratori di cancelleria. Analoga considerazione vale per la classe forense, per altro di estensione distrettuale, risultando emergenze favorevoli.

Va dato atto del continuo rapporto ed interlocuzione con i consiglieri della sezione lavoro, della gestione partecipata della organizzazione, tale da comportare la distribuzione dei carichi con aggravio per taluni.

Il Capo dell'Ufficio ha pure sottolineato lo strenuo impegno profuso dal dott. Sirianni relativamente ai problemi nascenti dalla conflittualità nei rapporti di lavoro, proiettate in sede processuale ed affrontate con autorevolezza, serenità, equilibrio.

In ordine ai rapporti con la classe forense si richiama anche il contenuto della nota prot. 7104/2019 del 4.10.19 del Presidente del Consiglio dell'Ordine distrettuale di Catanzaro.

**i) i rapporti con i rappresentanti del personale amministrativo nel settore dell'organizzazione del lavoro, con le autorità amministrative in materia di gestione delle dotazioni dell'ufficio e in materia di sicurezza, con le altre categorie professionali e con l'utenza in relazione alla predisposizione e gestione dei servizi, desumibili dalle seguenti fonti di conoscenza: piano di attività, verbali di riunioni dei presidenti di sezione, verbali della commissione di manutenzione, verbali della Commissione Ordine e Sicurezza Pubblica, realizzazione di sportelli informativi, Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, sito *internet* e bilancio sociale e, per i soli magistrati che hanno svolto funzioni direttive, i rapporti con la stampa.**

Vedi supra

**l) l'adozione dei programmi per l'informatizzazione predisposti dal Ministero della giustizia per l'organizzazione dei servizi giudiziari.**

////////////////////////////////////

## **5. Proposte organizzative.**

Le linee organizzative e programmatiche per il prossimo quadriennio contenute nell'apposito paragrafo dell'autorelazione appaiono, in correlazione con i dati ed i parametri utilizzati, articolate e congrue rispetto ai modelli tabellari vigenti e volte ad ottenere una più elevata efficienza della sezione.

Sotto il profilo quantitativo, è stato fissato quale obiettivo primario quello di mantenere il trend discendente del contenzioso pendente (che negli ultimi anni ha fatto registrare un'apprezzabile riduzione), seppure con una progressione meno rapida in ragione dell'impossibilità di richiedere ai consiglieri della sezione ed al personale di cancelleria ulteriori sacrifici in termini professionali ed esistenziali.

In termini numerici viene indicato come dato utile all'abbattimento di circa 470/570 delle pendenze un numero di sentenze annue pari a 1.700/1.800.

Ciò consentirebbe di ridurre le pendenze a circa 1.200 cause, 180 per ciascun consigliere, e di eliminare entro il 2021 tutte le cause ultrabiennali.

Il dot. Sirianni ha evidenziato l'importanza dell'esperienza relativa alla raccolta e diffusione della giurisprudenza della sezione, particolarmente apprezzata dai giudici di primo grado e dal foro, prospettando la ripetizione annuale della stessa.

E' stata inoltre prospettata la possibilità di incrementare il numero delle riunioni periodiche di aggiornamento.

Con riguardo alle problematiche (anche in termini di rispetto della legalità) emerse in relazione ai rapporti di pubblico impiego e di lavoro alle dipendenze di soggetti privati a prevalente partecipazione pubblica, il magistrato ha prospettato la possibilità di stipulare un protocollo tra la Corte d'Appello di Catanzaro e la Procura Regionale della Corte dei Conti.

Infine, è stata evidenziata l'esigenza di introdurre quale buona prassi lo svolgimento di pre - camere di consiglio, da effettuarsi anche mediante il ricorso alle video conferenze al fine di evitare un aggravio per i giudici della sezione, che ha consentito di conseguire buoni risultati in altre sedi giudiziarie.

## **. - STATISTICHE**

### **5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.**

I dati indicano una produttività, in relazione alle funzioni svolte, elevata ed efficiente, avendo il Presidente Sirianni emesso un numero elevato di provvedimenti.

### **5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.**

////////////////////////////////////

### **5.3. - Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.**

////////////////////////////////////

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

////////////////////////////////////.

## **GIUDIZIO FINALE:**

### **F. Valutazione in ordine alla conoscenza dell'ordinamento giudiziario, delle circolari del Consiglio superiore della magistratura, specialmente quelle in materia tabellare e di organizzazione degli uffici giudiziari, nonché delle norme che regolano lo status del personale giudiziario:**

Le pregresse esperienze e la pluralità di funzioni esercitate anche in fasi processuali diverse, indicano un completamento ottimale del percorso professionale del presidente Sirianni.

Siffatto patrimonio di cultura ordinamentale e tabellare ha trovato efficace espressione nell'attività semidirettiva espletata.

Giudizio finale:

Favorevole alla conferma del dott. Emilio Sirianni nell'esercizio di funzioni semidirettive per il secondo quadriennio.

G. Altri elementi scaturenti dall'autorelazione:

Nulla da rilevare.

H. Valutazione della congruità degli obiettivi enunciati nel documento programmatico allegato all'autorelazione rispetto ai risultati raggiunti:

////////////////////////////////////

I. Incarichi extragiudiziari svolti nel periodo in valutazione

Nessuno.

L. Valutazione delle eventuali osservazioni e/o memorie presentate

////////////////////////////////////

M. Parere finale

Favorevole alla conferma del dott. Emilio Sirianni nell'esercizio di funzioni semidirettive per il secondo quadriennio.

M.1. Svolgimento del procedimento:

Pervenuto il rituale invito del CSM circa la conferma del dott. Emilio Sirianni nell'incarico semidirettivo svolto, il Consiglio Giudiziario ha rivolto a quest'ultimo l'invito a presentare l'autorelazione, al Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro l'invito a trasmettere il rapporto avente ad oggetto l'attività svolta dal magistrato da confermare, ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine Distrettuale degli Avvocati del foro di Catanzaro l'invito a comunicare informazioni scritte. Nella seduta del 4/3/2020, pervenuti l'autorelazione, il rapporto del Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro nonché gli ulteriori elementi di valutazione, il Relatore ha riferito al Consiglio, illustrando le emergenze utili alla complessiva e collegiale valutazione, sicché all'unanimità, è stato espresso parere positivo.

M.2. Motivazione:

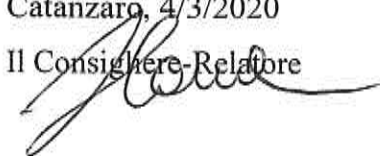
L'analitico ed esaustivo resoconto di tutti gli elementi riconducibili ai prefissati criteri conduce ad esprimere parere positivo in ordine alla conferma del dott. Sirianni nell'incarico semidirettivo svolto.

M.3. Dispositivo:

Il Consiglio Giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole alla conferma del dott. Emilio Sirianni nell'esercizio di funzioni semidirettive per il secondo quadriennio.

Catanzaro, 4/3/2020

Il Consigliere-Relatore



Il Presidente del Consiglio Giudiziario f.f.

